



S.S.P.G. "ILLUMINATO - CIRINO"
MUGNANO DI NAPOLI (NA)
Prot. 0001053 del 17/04/2020
04-01 (Uscita)

REGOLAMENTO
PER LA DIDATTICA A DISTANZA

***Il Regolamento per la Didattica a distanza
della Scuola secondaria di primo grado
ILLUMINATO–CIRINO di MUGNANO (NA)
è stato approvato dal Collegio dei docenti in
modalità telematica in data 17/04/2020.***

PREMESSA

Il presente **Regolamento** ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica a Distanza (DAD), metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19 che ha determinato la sospensione delle lezioni in modalità ordinaria.

Con il **Decreto legge n. 22 dell'8 aprile 2020**, recante *misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*, la Didattica a distanza diventa attività ordinaria, l'articolo 2, comma 3, infatti dispone: *"in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione"*.

DEFINIZIONE

La didattica a distanza è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile e necessaria nell'attuale contingenza storica.

L'evento sviluppato in modalità FAD (formazione a distanza) è basato sull'utilizzo di materiali durevoli quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali (Internet, CD-Rom etc.) fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento.

Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona o asincrona.

Con le attività sincrone potranno realizzarsi video-chat, video-lezioni per tutta la classe o per gruppi di alunni. In tali attività possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitale, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione. Le videolezioni possono anche essere registrate ed essere utilizzate anche in modalità asincrone.

Le attività asincrone sono, invece, tutte le altre attività che prevedono la consegna agli alunni di compiti e materiali per il loro svolgimento. Il peso in tempo/impegno per alunno in tutte queste attività va commisurato logicamente al peso della propria disciplina entro il monte ore complessivo della classe in questione.

È bene evitare le attività sincrone quando non sono necessarie, preferendo (ad esempio per una spiegazione) la registrazione e l'utilizzo asincrono; è importante che esse siano svolte all'interno del proprio orario di lezione, comunicando alla classe un piano fisso di lezioni sincrone o, almeno, stabilito su base settimanale.

Per le attività asincrone è sempre importante tener conto delle possibili differenze nelle dotazioni tecnologiche delle famiglie: quando si assegna un qualsiasi compito, bisogna sempre domandarsi se il prodotto che si richiede di produrre è tale per cui anche chi è in possesso solo di uno smartphone sia in grado di realizzarlo o almeno di trasmetterlo.

SCOPO E FINALITÀ DELLA DIDATTICA A DISTANZA

La DAD consente di dare continuità all'azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto "umano" con gli alunni, supportandoli in questo momento di particolare complessità e di ansie.

Attraverso la DAD è possibile:

1. lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, quindi, alle disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

Le attività didattiche da realizzare a distanza devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con gli alunni.

Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo e deve prevedere test di verifica a conclusione di ciascuna unità di apprendimento.

È importante interagire con gli alunni attraverso le piattaforme attivate in modalità sincrona.

Eventuali video lezioni postate sulla *board* dovrebbero avere una durata max di 10 minuti. È dimostrato, infatti, che oltre questa durata diventa difficile seguire un video senza distrazione.

La lezione a distanza deve necessariamente seguire altre regole. Proprio perché si tratta di una modalità didattica diversa, è necessaria una progettazione attenta di ciascuna unità di apprendimento (lezione) da proporre. Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue.

È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare l'alunno ottenendo l'effetto contrario, ossia demotivazione ed abbandono.

Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi quanto stimolare l'alunno ad approfondire, a studiare, a seguire il di lavoro come se fosse nella classe reale.

È altresì sconsigliato in quanto contrario allo spirito della DAD, l'utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente.

Spetta al docente, esperto della disciplina,

- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l'apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- dare sostegno anche psicologico oltre che didattico.

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA

Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni è necessario

organizzarne il tempo alternandolo con momenti di pausa e di interazione con gli alunni.

Si suggerisce di non somministrare lezioni per tempi lunghi.

Limitare ciascuna lezione in modalità sincrona a max 30/40 minuti. Garantire opportune pause tra le lezioni; equilibrare i tempi di impiego della piattaforma destinando tempo adeguato all'interazione verbale con gli studenti.

L'orario di attività in diretta della didattica a distanza deve permettere il rispetto dei ritmi di vita quotidiana e di apprendimento degli alunni.

L'unità oraria delle lezioni in diretta è di 45 minuti, per un numero totale di 3 ore al giorno. I docenti comunicheranno ai loro alunni il giorno e l'ora dei loro interventi in diretta.

È severamente vietato, da parte degli alunni, registrare le video-lezioni svolte tramite le piattaforme in uso nell'Istituto, nemmeno parte delle lezioni.

La partecipazione degli studenti va rilevata dai docenti e potrà essere oggetto di valutazione alla ripresa delle attività ordinarie.

La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà valutata in sede di scrutinio con riferimento al profitto ed al comportamento (l'alunno che si disinteressa è equiparabile a quello a rischio di dispersione).

Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia con l'Ufficio; periodicamente fornirà i dati relativi alla partecipazione, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore.

DIRITTO D'AUTORE

Il Docente è responsabile dei materiali messi a disposizione ed è tenuto al rigoroso rispetto della normativa vigente in relazione ad essi, in particolare la normativa a tutela della proprietà intellettuale e segnatamente la disciplina di protezione del diritto d'autore, pertanto si raccomanda ai signori docenti di inserire nella FAD materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

Gli alunni, senza avere avuto un esplicito permesso da parte del Docente, non possono girare, inoltrare ad altri o postare in qualche social materiale prodotto dal docente stesso.

La **legge sul diritto d'autore** (Legge 22 aprile 1941, n. 633) prevede per la didattica una eccezione al monopolio degli autori sulle loro opere, consentendo nell'art. 70 l'uso di materiale protetto per finalità didattiche, anche se l'operatività dell'utilizzazione libera per finalità didattiche è sottoposta a quattro limiti:

- 1) l'opera non può essere utilizzata nel suo intero: si possono riprodurre solo brani o parti della stessa;
- 2) è consentita la libera pubblicazione attraverso la rete internet, a titolo gratuito, di immagini e musiche a bassa risoluzione o degradate, per uso didattico o scientifico e solo nel caso in cui tale utilizzo non sia a scopo di lucro;
- 3) l'utilizzazione deve essere finalizzata alla sola critica o discussione, o, se si parla di insegnamento, per finalità illustrative e per fini non commerciali;
- 4) Il riassunto, la citazione o la riproduzione debbono essere sempre accompagnati dalla menzione del titolo dell'opera, dei nomi dell'autore, dell'editore e, se si tratti di

traduzione, del traduttore, qualora tali indicazioni figurino sull'opera riprodotta.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DAD

Il Ministero dell'Istruzione con nota n.279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente.

Il Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22, chiarisce che l'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti relativi all'anno scolastico 2019/2020 nel corso dell'anno scolastico successivo, a decorrere dal 1° di settembre 2020, deve tener conto delle specifiche necessità degli alunni delle classi prime e intermedie, avendo come riferimento il raggiungimento delle competenze di cui alle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Nel caso in cui l'attività didattica riprenda in presenza entro il 18 maggio 2020 e sia consentito lo svolgimento di esami in presenza, in deroga al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", in particolare l'art. 5 che disciplina la validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione terrà conto del possibile recupero degli apprendimenti e comunque del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta.

Nel caso in cui l'attività didattica in presenza non riprenda entro il 18 maggio 2020 e pertanto non potranno svolgersi esami in presenza, la valutazione finale degli alunni e gli scrutini finali saranno svolti secondo modalità anche telematiche.

Premesso ciò e assodato che la valutazione è affidata alla professionalità dei docenti e viene effettuata attraverso criteri simili a quelli utilizzati nella normale attività didattica in classe, il presente Regolamento assume e condivide i sottoelencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire ad alunni e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso.

Il docente valuta il raggiungimento degli apprendimenti e certifica le competenze chiave, valutando il materiale prodotto dagli allievi secondo i seguenti criteri:

- rispetto delle consegne
- relazione scritta chiara, logica e coerente

Le verifiche scritte non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti, a meno che la corretta capacità di riprodurre informazioni prelevate da fonti non sia l'oggetto della verifica stessa.

Importante e necessaria sarà la valutazione relativa alla partecipazione, all'impegno, allo spirito collaborativo e al senso di responsabilità manifestati dall'allievo nel corso delle attività di DAD.

Non subirà alcuna variazione per gli alunni con BES e DSA (anche non certificati) l'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative inserire nel PDP.

Per tutti gli allievi, soprattutto per gli alunni con disabilità, gli interventi serviranno a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva. I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività.

Le valutazioni delle singole prove confluiranno, nell'eventualità della ripresa delle

attività in presenza, nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe.

Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dell'allievo.

DOVERI DEGLI ALUNNI E DELLE FAMIGLIE

Gli alunni hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

Per lo svolgimento delle attività di didattica a distanza si chiede pertanto la fattiva collaborazione dei genitori, ove possibile, per superare eventuali difficoltà all'uso degli strumenti informatici da parte dei ragazzi e, sempre, per vigilare sul corretto uso dei medesimi e sul rispetto del presente regolamento.

Gli alunni impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologico, connessioni, che per altri motivi come salute) si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenterà l'attività svolta in sincrono risulterà pertanto assente (si registrerà con commento su RE), ma potrà richiedere che gli sia fornito il materiale di riferimento per svolgere il lavoro e i compiti assegnati secondo la tempistica stabilita dal docente.

Per le regole a cui gli alunni dovranno sottendere nel beneficiare della didattica a distanza, per le quali le rispettive famiglie sono formalmente responsabilizzate alla vigilanza, assumendo la piena responsabilità di tutti i dati creati e gestiti attraverso le piattaforme e le applicazioni e inoltrati dall'alunno stesso, si rimanda al **Protocollo per mitigazione rischi per gli alunni e i docenti in relazione alla didattica a distanza**, prot. n. 1001/04-08 del 04/04/2020, sezione "Sicurezza" del sito dell'Istituzione scolastica www.illuminatocirino.edu.it.

L'alunno, per il tramite dei genitori deve avvisare l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, .ppt etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno; in tale ipotesi le segnalazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo mail: namm0a000l@istruzione.it.

È obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità ad accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.

NORME SULLA PRIVACY

Sul portale Argo – Gestione Bacheca e sul sito dell'Istituzione scolastica www.illuminatocirino.edu.it, sezione "Sicurezza", è stata pubblicata l'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) per genitori e alunni relativa ai trattamenti di dati connessi all'utilizzo di piattaforme di didattica a distanza e pertanto sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali.

La reperibilità del documento viene comunicata a tutte le famiglie per il tramite del registro elettronico a cui si chiede la spunta per presa visione.

È opportuno ancora responsabilizzare il comportamento degli alunni, al fine di rafforzare il concetto di far scuola e di buone prassi a cui tutti devono attenersi in quanto parti di una comunità. Sembra pertanto d'uopo ricordare ancora che:

1. al fine di facilitare il riconoscimento è necessario accedere con il proprio cognome-nome (non con un nickname) e attivare la telecamera (anche per brevissimi momenti), se richiesto dall'insegnante;

2. rispettare l'orario indicato dal docente, non entrare o uscire a piacere dalla trasmissione;

3. non è corretto consegnare il link (URL) della lezione ad estranei, che logicamente non sono ammessi a partecipare alla diretta;

4. non sono consentite registrazioni e/o videoriprese, senza aver prima chiesto l'autorizzazione all'insegnante;

5. nel caso in cui l'alunno, per problemi tecnici, risulti impossibilitato a frequentare una o più lezioni sincrone, dovrà fornire all'insegnante valida giustificazione.

Pertanto si chiede agli alunni di collaborare con i docenti e impegnarsi a:

- frequentare personalmente le lezioni webinar (sincrone), evitando scorrettezze e/o tentativi di disturbo e inganno, per i quali, se accertati, saranno previste sanzioni disciplinari;
- attivare sempre la telecamera durante la webinar, al fine di poter partecipare anche visivamente al colloquio educativo che l'insegnante avvia con la classe (eventualmente utilizzare lo smartphone);
- partecipare al collegamento web con abbigliamento opportuno e stando in un locale tranquillo, possibilmente isolato dal resto delle persone contemporaneamente presenti in casa. Evitare di spostarsi e/o compiere altre attività di routine giornaliera durante la videolezione;
- chiedere la parola alzando la mano o scrivendo in chat ed attendere che l'insegnante dia il permesso ad intervenire prima di attivare il microfono e parlare;
- disconnettersi al termine della videoconferenza prima dell'insegnante, in quanto è vietato restare collegati senza la presenza del docente.

Si precisa che le regole sopraindicate unitamente a quanto espressamente riportato nel Regolamento d'Istituto devono essere rispettate. Qualora l'alunno volutamente disattenda alle indicazioni, dopo richiamo verbale dell'insegnante, potrà essere escluso dalla videolezione e ricevere nota disciplinare attestante l'accaduto.

DECORRENZA E DURATA

Il presente Regolamento sarà immediatamente esecutivo dopo la delibera del Collegio, acquisita con strumenti telematici, visto il divieto di assemblea imposto dall'emergenza virale in corso.

Avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD. Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DAD come integrazione all'azione curricolare ordinaria.

La violazione delle norme del presente regolamento può comportare provvedimenti disciplinari da parte della scuola che non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti avessero rilevanza civile o penale anche in relazione alla violazione delle leggi a tutela dei dati personali delle persone fisiche.